

Metti
in circolo
il Suo
Amore

1ª DOMENICA DI QUARESIMA

Approfondimenti

12-14
ANNI

CHI
SEI?

Gesù è
tentato
nel
deserto

[Mc 3,12-15]

LA PAROLA ALLA MUSICA

Buongiorno Vita

[Ultimo]

Il brano racconta parte del passato dell'artista e le sue scelte difficili per arrivare a far viaggiare la propria musica in alcuni dei posti più belli in Italia con la possibilità di raccogliere fondi a favore dei progetti Unicef di cui il cantante è da alcuni anni ambasciatore. Ma è anche un inno alla vita e all'evoluzione dei rapporti, un racconto in cui si urla la speranza di ritornare a vivere:

*"Buongiorno vita che mi stai aspettando,
ho tutto pronto, passi per di qua?
Su, dai, non vedi che mi sto perdendo,
non è normale pure alla mia età".*



GUARDO E
ASCOLTO



LA PAROLA ALL'ARTE

Riflessi

• Oskar Zwintscher – 1901

Chi di noi non si pone davanti ad uno specchio prima di iniziare la propria giornata?

E quanti di noi davanti ad uno specchio non si sono mai posti la domanda: "Chi sono io?"

Lo **specchio** è un oggetto che, per le sue caratteristiche, ha da sempre colpito e stimolato l'immaginario umano. Gli occhi stessi sono definiti popolarmente lo "specchio dell'anima" poiché rifletterebero - o tradirebbero - il carattere, l'umore e le intenzioni di una persona. Specchiandosi si può avere un duplice atteggiamento: ci si può fermare alle apparenze esteriori, alimentando il vizio della vanità così come il timore per il giudizio altrui, oppure guardare dentro se stessi alla ricerca di una bellezza tutta interiore, dall'alto valore morale.

Lo specchio, dunque, incarna una valenza negativa o positiva a seconda dei casi: in esso ci si perde e ci si riconosce, si scopre ciò che è fugace (la bellezza) e ciò che è eterno (l'essere).

La natura dello specchio è quella di riflettere, ossia di rimandare indietro ciò che viene proiettato, sia essa un'immagine o uno stato. Ed è questa l'illusione più grande

Metti
in circolo
il Suo
Amore

Approfondimenti

2ª DOMENICA DI QUARESIMA

12-14
ANNI

CHE
BELLO È?

Gesù si
trasfigura
sul monte
Tabor

[Mc 9,2-10]

30

LA PAROLA ALLA MUSICA

Ricordati di vivere

[Jovanotti]

La canzone di Jovanotti esprime bene il suo messaggio già dal titolo. È un chiaro invito a mordere la vita, a vivere appieno ogni momento della propria esistenza, senza rimandare per paura o per mancanza di tempo. Bisogna vivere connessi col proprio respiro, evitando di affannarsi e avere il coraggio di salpare nel mare aperto. Quella sensazione di libertà e di gioia *che rende memorabile la vita e che si trasmette agli altri come un contagio e poi non passa più, anche se muori rimane in circolo attraverso gli altri cuori. Se anche ti restasse solo un attimo, ricordati di vivere. Se nelle tasche avessi solo polvere, ricordati di vivere. Come se fosse sempre il primo battito ricordati di vivere*".



GUARDO E
ASCOLTO



LA PAROLA ALL'ARTE

Scultura in legno

• Debra Bernier

L'artista canadese Debra Bernier celebra la bellezza della natura con delle sculture originali e affascinanti.

Debra trasforma pezzi di corteccia, rami caduti o legni trasportati a riva dal mare, in ninfe, fate, sirene e figure umane che si fondono tra gli elementi naturali.

A volte aggiunge alle sue opere altri materiali, come conchiglie, argilla e piume, che conferiscono all'insieme una forte carica simbolica.

Le figure femminili si distinguono per la sinuosità dei corpi, per la dolcezza materna e in alcuni casi, come quello che qui proponiamo, rappresentano il ciclo della vita insieme alle sculture dei neonati.

Utilizza frammenti di legno che la risacca getta sulla spiaggia la mattina, e non per forza legno "nobile".

Il suo approccio alla scultura è un po' quello di Michelangelo, nel senso che in ogni pezzo, vede la figura che vi è contenuta, racchiusa, "prigioniera".

Tra i suoi personaggi "liberati" colpiscono i **delicati corpicini di neonati** adagiati e ben protetti dentro **gusci di conchiglia**, simbolo del grembo materno.

Se amare davvero significa vedere il bello negli altri allora,



**Metti
in circolo
il Suo
Amore**

3^a DOMENICA DI QUARESIMA

Approfondimenti

**12-14
ANNI**

LA PAROLA ALLA MUSICA

Hey Dio [Nek]

In una sorta di lettera a cuore aperto Filippo Neviani, in arte Nek, si rivolge direttamente al creatore, a Dio, nella speranza di essere ascoltato. Nel singolare appello, Nek vuole stimolare la riflessione di tutte le classi sociali, accomunate da problemi simili: "Laici e credenti come me hanno lo stesso bisogno di trovare risposte in questa realtà culturale e politica sporcata da rabbia latente, declino dei valori e il "mors tua vita mea" come filosofia di vita.

È un dialogo con Dio scritto con uno spirito laico, perché questi problemi hanno soluzioni valide universalmente: amore, rispetto per il prossimo e condivisione, perché da soli non bastiamo a noi stessi".

*"Hey Dio, vorrei sapere anche io,
se questo mondo malato, può ancora essere mio,
e se il domani che arriva, è molto peggio anche di così,
ma in fondo sai cosa c'è, hai ragione sempre te ...
Che c'è bisogno d'amore, è tutto quello che so,
per un futuro migliore, per tutto quello che ho,
per cominciare da capo e ritrovare una coscienza,
per fare a pezzi con le parole questa indifferenza ..."*



**GUARDO E
ASCOLTO**



**NON È UN
MERCATO!**

**Gesù scaccia
i mercanti
dal Tempio**

[Gv 2,13-25]

LA PAROLA ALL'ARTE

Mercato dei fiori ad Antibes

• Pruvost Pierre (1921-2008) – Collezione privata

L'episodio di Gesù che scaccia i mercanti dal tempio, fornisce lo spunto per la scelta di questo dipinto: un mercato di fiori.

Si parla di un mercato, allora ecco un mercato, ma scegliendo una merce precisa: i fiori.

Perché i fiori? Perché non conosciamo forse tutti il modo di dire: "Ditelo con un fiore"?

I fiori è risaputo hanno mille significati e regalare un particolare fiore spesso è un modo per inviare un preciso messaggio ad un'altra persona.

Per ogni occasione il fiore adatto: da quello per dichiararsi a quello per manifestare gelosia, passione o tenerezza. Il linguaggio dei fiori sostituisce le nostre parole; ad una

Metti
in circolo
il Suo
Amore

4ª DOMENICA DI QUARESIMA

Approfondimenti

12-14
ANNI



IO
TI AMO!

Gesù parla
con Nicodemo

[Gv 3,14-21]

LA PAROLA ALLA MUSICA

Se non ami

[Nek]

Nel 2006 Nek (Filippo Neviani) incontra Chiara Amirante, fondatrice e presidente della Comunità Nuovi Orizzonti. Tramite questo incontro Nek si avvicina alla fede cattolica, mentre prima era stato (definizione sua) un cristiano tiepido. Questa canzone "Se non ami" trae ispirazione dall'inno all'Amore di san Paolo ed è un chiaro invito a ricordare che senza amore non siamo niente.

*"Se non ami non ha senso tutto quello che fai
puoi creare un grande impero intorno a te
costruire grattaceli e contare un po' di più
puoi comprare tutto quello che vuoi tu
ma se non ami, se non ami
non hai un vero motivo per vivere"*



GUARDO E
ASCOLTO



LA PAROLA ALL'ARTE

Murale

• Giuliana Bocconcello e Cristina Bertolissio - Plesso "G. Cena" - Latina

Questo murale "gentile" è un'opera contro il bullismo, per ricordare i valori della fratellanza e dell'amicizia con il linguaggio della street art.

Un'opera eseguita a quattro mani che implica uno scambio di conoscenza artistica, di tecnica, di esperienza, ma soprattutto la condivisione di un tema che entrambe le artiste hanno molto a cuore perché sentono molto presente nelle loro vite e nel loro lavoro artistico e sociale.

Il tema scelto è quello dell'inclusione, dell'accoglienza, delle diversità e delle differenze: aspetti preziosi per l'umanità.

Il bianco è il colore monocromatico della popolazione che viene ospitata nel murale, scelto per sottolineare che la purezza è in ogni essere umano, al di là del colore della pelle, al di là delle differenze, al di là delle diversità. Gestì teneri, sguardi, i voli che rappresentano la libertà di essere per tutti, tutti nelle loro differenze e diversità, vicini, con cuori già pronunciati e quelli che stanno fiorendo nel petto.



Metti
in circolo
il Suo
Amore

5ª DOMENICA DI QUARESIMA

Approfondimenti

12-14
ANNI

LASCIARE
PER FIDARSI

Gesù
annuncia
la sua morte

[Gv 12,20-33]

LA PAROLA ALLA MUSICA

Hai un momento Dio?

[Liguabue]

Nel testo di questa canzone, Liguabue parla con Dio ponendogli svariate domande esistenziali. Nel primo paragrafo il cantante, noto tifoso dell'Inter, inserisce questa nota di colore per dare un tono colloquiale a quello che è invece un discorso abbastanza serio con un dio che in quel momento sente lontano: "Perché nemmeno una risposta ai miei perché?".

Intervistato circa il suo rapporto con Dio, Liguabue risponde: "Bella domanda, quanti anni ho per rispondere? Scherzo. Purtroppo non riesco ad avere una certezza spirituale, anche se in me sento un grande bisogno di credere. La mia canzone è una piccolissima, umile, modesta, esortazione a Dio a manifestarsi, a darmi qualche risposta a domande che non credo di porre solo io. È una preghiera. Credo di essermi fatto interprete, come al solito, di tante voci".

"Hai un momento, Dio?"

No, perché sono qua, insomma ci sarei anch'io.

Hai un momento, Dio?"

O te o chi per te, avete un attimo per me?"



GUARDO E
ASCOLTO



LA PAROLA ALL'ARTE

Il dono

• Emanuela Mongelli – Murale – Niscemi (CI)

Questo murale è stato donato dalle associazioni di volontariato di Niscemi alla loro città per la "Giornata del Dono". Il murale, dell'artista Emanuela Mongelli, è stato realizzato presso I.C.S. "G. Verga" plesso Bufalino. Questo intervento di riqualificazione urbana ha impegnato i volontari per un po' di mesi.

Perché la scelta di questo soggetto? Perché per la "Giornata del Dono", quale dono è più grande di quello di una donna che dona una nuova vita? Una madre che vuole proteggere suo figlio dal buio freddo della notte che sta per arrivare, che col suo amore crea un angolo di pace rallegrato dai colori di un bellissimo tramonto. Intravediamo

Metti
in circolo
il Suo
Amore

DOMENICA DELLE PALME

7-12
ANNI

SEI UN
ASINO!

Approfondimenti

Gesù entra in
Gerusalemme

[Mc 11,1-10]

IL CORTOMETRAGGIO

Rubato

Questo splendido corto narra di un musicista di strada che vive in povertà e solitudine. Dopo l'incontro con un cane randagio, la sua vita prende una piega del tutto inaspettata.

Come l'asino ha portato Gesù a Gerusalemme, osannato e acclamato dalla folla, così il cagnolino randagio porta gioia e allegria nella vita dell'anziano musicista. E noi? Che cosa possiamo fare per portare ciò che possediamo di più prezioso, l'amicizia con Gesù, ad amici e conoscenti? Siamo disposti a farlo o abbiamo paura dei giudizi altrui, non ne abbiamo voglia, preferiamo lasciar perdere?

GUARDO E
ASCOLTO



LA PAROLA ALLA MUSICA

E se Dio fosse uno di noi

[Eugenio Finardi]

Finardi è un artista imprevedibile, aperto al cambiamento e insofferente alle banalità. Le sue canzoni descrivono la crescita di un uomo con i suoi sogni, amori, valori e sentimenti. Questo vortice di emozioni sono espressione di una musica ribelle e spirituale.

*"E se Dio fosse Uno di noi, solo e perso come noi
Anche Lui con i Suoi guai,
nessuno che Lo chiama mai
Solo per dire: "Come stai?"
E invece chiedono attenzioni di far miracoli
e perdoni oppure dare assoluzioni.
Nessuno che Lo chiama mai
Solo per dire: "Come stai?"*



GUARDO E
ASCOLTO



Metti
in circolo
il Suo
Amore

Approfondimenti

DOMENICA D'IPASQUA

12-14
ANNI

TANTO
NON SERVE
A NULLA?

Gesù risorge
da morte

[Gv 20,1-9]

LA PAROLA ALLA MUSICA

Se veramente Dio esisti

[Fiorella Mannoia]

Dall'episodio evangelico di Maria Maddalena che, dopo aver incontrato Gesù di fronte alla tomba vuota, corre ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore", nasce questa canzone che, a detta della stessa autrice, è una struggente preghiera che con dolcezza descrive lo smarrimento di molti di noi nell'attuale momento storico.

*"Signore mio, dacci un parere
per quando ci vogliono interrogare
in tempo di pace e di sonno,
che ci faccia star bene
e per continuare in tempo
di guerra magari a campare.
Se veramente Dio esisti,
se sei quello dei giorni tristi
oppure quello degli inni alla gioia,
fai che sia vita la nostra,
una vita senza la noia".*



GUARDO E
ASCOLTO



LA PAROLA ALL'ARTE

Suite de Paques, Le tombeau vide

• Alfred Manessier – Litografia – 1978

Manessier (1911- 1993) è stato un pittore astratto francese, litografo e designer di arazzi e vetrate colorate.

È noto soprattutto come pittore non figurativo ed è considerato uno dei maestri della scuola di Parigi.

Dal 1947 ha prodotto vetrate, prima su richiesta della Commissione diocesana di arte sacra dell'arcidiocesi di Besançon, poi dei frati domenicani del convento di Le Saulchoir. Alcune sue opere sono in Vaticano nella collezione d'Arte religiosa moderna.

La Risurrezione è un racconto pieno di mistero, narrato in diversi modi già nel Nuovo Testamento e così trova una ricchezza di espressioni nelle numerose rappresentazioni dell'arte lungo i secoli.

Il rimando è spesso e volentieri quello alla tomba vuota,